

S. MARIA IN SABATO

TEMPO ORDINARIO VI

SANTA MARIA, DONNA NUOVA



*Già fin dal II secolo, soprattutto in autori come san Giustino († 163) e sant'Ireneo († c. 200), la beata Vergine Maria è riconosciuta nella Chiesa come la nuova Eva, ossia la Donna nuova intimamente associata al Cristo, il nuovo Adamo (cf. 1 Cor 15, 45), nell'opera della salvezza. Con la fede e l'obbedienza Maria ripara il danno arrecato al genere umano dall'antica Eva con l'incredulità e la disobbedienza: «Il nodo della disobbedienza di Eva ha avuto la sua soluzione con l'obbedienza di Maria. Ciò che la vergine Eva aveva legato con la sua incredulità, la vergine Maria l'ha sciolto con la sua fede» (S. Ireneo, *Adversus haereses* 3, 22,4: SCh 34, p. 82). In questo formulario viene contemplato il salvifico «mistero della Donna» - di Maria cioè e della Chiesa -:*

Maria, «modello della Chiesa» (cf. LG 63), e la Donna promessa nel Protovangelo (cf. Gn 3, 15), che Elisabetta ha proclamato benedetta fra tutte le donne (cf. Lc 1, 42); dalla quale il Figlio di Dio si è fatto uomo (cf. Gal 4, 4); che ha anticipato nelle nozze di Cana la mistica «Ora» (cf. Gv 2, 4); che, presso la croce, ha adempiuto la sua funzione materna (cf. Gv 19, 26); che appare radiosa in ciclo, vestita di sole e coronata di stelle (cf. Ap 12, 1). Maria quindi è celebrata quale: - primizia della nuova creazione: «...nella Vergine Maria, capolavoro del tuo Spirito, ci hai donato le primizie della creazione nuova» (Colletta; cf. LG 56); - nuova terra, «nella quale», fin dalla sua Concezione immacolata, «abita la giustizia» (cf. Salmo responsoriale); - primizia del popolo nuovo: «in lei sono le primizie del nuovo Israele» (Prefazio); - discepola della nuova legge: «...prima discepola della nuova legge» (Prefazio); - donna alla quale Dio ha dato un cuore nuovo, secondo la profezia di Ezechiele (cf. 11, 19): «...hai dato alla Vergine un cuore nuovo» (Orazione dopo la Comunione); - donna che prepara «il vino nuovo» per la Chiesa: «Sei beata, Vergine Maria (...) per te il tuo Figlio ha preparato alla Chiesa il vino nuovo» (Antifona alla Comunione); - vergine fedele, che «aderì pienamente al sacrificio della nuova Alleanza» (Orazione sulle offerte); - nuova Gerusalemme, ossia la città santa, nella quale Dio ha posto la sua dimora (cf. 1 Lettura, Ap 21, 1-5a). In breve: la beata Vergine Maria, «concepita senza peccato e piena di ogni dono di grazia», è «la vera donna nuova» (Prefazio), Madre del Cristo, autore della nuova Alleanza, a lui intimamente associata (cf. Prefazio).

ANTIFONA D'INGRESSO (Ap 12, 1)

Un segno grandioso apparve nel cielo:
una donna vestita di sole,
con la luna sotto i suoi piedi
e, sul capo, una corona di dodici stelle.

COLLETTA

O Dio, che nella Vergine Maria, capolavoro del tuo Spirito,
ci hai donato le primizie della creazione nuova,
fa' che liberati dalla schiavitù del peccato
abbracciamo con tutto il cuore la novità del Vangelo,
testimoniando in parole e opere il comandamento dell'amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ap 21, 1-5

Vidi la Gerusalemme nuova, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Is 61, 10-11; 62, 2-3)

R/ Sei tu, o Maria, la terra nuova in cui abita la giustizia.

Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come uno sposo si mette il diadema
e come una sposa si adorna di gioielli. **R/**

Come la terra produce i suoi germogli
e come un giardino fa germogliare i suoi semi,
così il Signore Dio farà germogliare
la giustizia e la lode davanti a tutte le genti. **R/**

Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria;
sarai chiamata con un nome nuovo
che la bocca del Signore indicherà.
Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio. **R/**

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Te gloriosa, o Maria, donna nuova
da cui è nato l'uomo nuovo, Gesù Cristo.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 1, 26-38

Rallegrati, piena di grazia.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine ». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

Oppure:

Gv 2,1-12

La madre di Gesù disse ai servitori: Qualsiasi cosa vi dica, fatela.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto ». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il

vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. Dopo questo fatto scese a Cafarnaon, assieme a sua madre, ai suoi fratelli e ai suoi discepoli. Là rimasero pochi giorni.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Ricevi, o Padre, le preghiere e le offerte del tuo popolo
per l'intercessione della Vergine Figlia di Sion,
che aderì pienamente al sacrificio della nuova alleanza,
e donaci, con la tua grazia,
di camminare in novità di vita per tutti i nostri giorni.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

La Vergine Maria, donna nuova, prima discepola della nuova legge

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai dato al Cristo, autore della nuova alleanza,
Maria di Nazaret come madre e cooperatrice:
in lei sono le primizie del nuovo Israele.
Concepita senza peccato e piena di ogni dono di grazia,
Maria è la vera donna nuova,
prima discepola della nuova legge:
donna lieta nel tuo servizio,
docile alla voce dello Spirito,
sollecita custode della tua parola;
donna beata per la fede,
benedetta nella prole, esaltata fra gli umili;
donna forte nella prova, fedele accanto alla croce,
gloriosa nel suo transito al cielo.
Per queste meraviglie del tuo amore,

uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo a una sola voce l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(cf. Sal 87 [86], 3; Lc 1, 49)

Di te si dicono cose gloriose, Maria.
Grandi cose ha fatto per te l'Onnipotente.

Oppure:

Sei beata, Vergine Maria:
per te il Padre ci ha donato il Salvatore del mondo;
per te il Cristo tuo Figlio ha preparato alla Chiesa
il vino nuovo del convito nuziale.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Creatore e Padre,
che hai dato alla Vergine un cuore nuovo,
concedi a noi per la forza di questo sacramento
di obbedire ad ogni cenno del tuo Spirito,
e di conformarci sempre più
a Cristo uomo nuovo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/ Amen.